



CONMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Fino a che il Signore non verrà nella sua gloria e tutti gli angeli con lui e, distrutta la morte, non gli saranno sottomesse tutte le cose, alcuni dei suoi discepoli sono pellegrini sulla terra, altri che sono passati da questa vita stanno purificandosi, altri infine godono della gloria contemplando "chiaramente Dio uno e trino, qual è": Tutti però, sebbene in grado e modo diverso, comunichiamo nella stessa carità di Dio e del prossimo e cantiamo al nostro Dio lo stesso inno di gloria" (Catechismo, punto 954).

Fin dai primi tempi la Chiesa ha onorato la memoria dei defunti e ha offerto suffragi in loro favore, in particolare nel sacrificio eucaristico, in modo che, una volta purificati, possano arrivare alla visione beatifica di Dio. La Chiesa raccomanda anche le elemosine, le indulgenze e le opere di penitenza in favore dei defunti.

L'eterno riposo,
dona loro, o Signore,
e splenda ad essi la Luce perpetua.
Riposino in pace.
Amen



La Chiesa di Cristo forma una immensa famiglia, composta di tre parti: la prima è la Chiesa trionfante, costituita dagli Angeli e dai Santi, già beati nel Cielo; la seconda è la Chiesa militante: siamo noi viventi sulla terra, in lotta contro i nemici dell'anima (il demonio, il mondo e le passioni), per poterci riunire ai fratelli del Cielo, nella felicità di Dio; la terza è la Chiesa purgante: sono le anime che hanno lasciato la terra e, a causa delle loro imperfezioni e delle colpe non sufficientemente espiate, si trovano nel Purgatorio, in attesa di salire al Cielo.